Servillo all’Aquila: “è una città bellissima”

Novembre 22, 2022



L’AQUILA – “Felice l’idea degli organizzatori di questo festival di mettere, nella stessa serata il mio primo film, anche se non è esattamente questo perché il mio primo film è stato ‘Morte di un matematico napoletano’ di Mario Martone e l’ultimo, quello che adesso è nelle sale”.

Così l’attore Toni Servillo, ospite dell’ Aquila Film Festival nel pomeriggio di ieri all’Auditorium del Parco per la proiezione del lungometraggio del premio Oscar Paolo Sorrentino ‘L’Uomo in più’ cui sono seguiti un incontro col pubblico moderato dal produttore Angelo Corti, dai docenti dell’Università dell’Aquila, Massimo Fusillo, Mirko Lino, Doriana Legge e, in serata, la proiezione del film ‘La Stranezza‘ di Roberto Andò, omaggio all’opera teatrale ‘Sei personaggi in cerca d’autore’ di Pirandello.

“L’Uomo in più – ha dichiarato Servillo – è un film al quale sono molto legato perché è stato l’inizio di un binomio; Sorrentino ed io ci siamo fatti del bene a vicenda, non riesco a trovare altre formule per

raccontare la relazione tra me e Paolo.

Non è così frequente che un regista ed un attore facciano sei film insieme e forse se ce ne sarà qualcun altro in futuro".

A proposito dell'ultima pellicola, invece, campione di incassi, l'attore aggiunge: "ci aspettavamo una risposta ma non di queste proporzioni, forse dovuta alla curiosità che ha destato all'inizio il fatto che si recitasse insieme Ficarra, Picone ed io e l'originalità della storia, del congegno narrativo e dell'abilità nel metterlo in scena".

Servillo che all'Aquila aveva prenotato una stanza al 'Duca degli Abruzzi' proprio per il 6 aprile 2009 perché il giorno successivo avrebbe portato Goldoni in scena, terrà nella mattinata di oggi una masterclass sul mestiere dell'attore, all'auditorium del Parco.

Aggiungi Laquilablog.it
tra i tuoi preferiti su Google

"L'Aquila è una città bellissima – ha commentato – non vedo l'ora di vederla".